



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia propone

Martedì 5 marzo 2013, alle ore 21.15

HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT UN'ESIGENZA ECONOMICA, UN DETTATO MORALE

Tavola rotonda

Prof. ANTONIO DAL CANTON

Università di Pavia

Prof. MARIO DEL VECCHIO

Università di Firenze / CERGAS – Bocconi

Dott. ANDREA STOPPER

Fresenius Medical Care

L'Health Technology Assessment (HTA, in italiano "valutazione delle tecnologie sanitarie") è un approccio multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia sanitaria, sia essa un metodo diagnostico o terapeutico, un farmaco, un'attrezzatura medica, un metodo di riabilitazione o di prevenzione, un sistema organizzativo o di supporto in ambito sanitario. Tale valutazione, condotta in modo sistematico, trasparente, imparziale e coerente, riguarda varie dimensioni dell'impiego di una tecnologia sanitaria, quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo, e sonda gli effetti reali e/o potenziali che la sua introduzione potrebbe avere sul sistema sanitario, sull'economia e sulla società. Scopo precipuo delle ricerche dell'Health Technology Assessment è dunque quello di contribuire all'elaborazione di politiche sanitarie sicure ed efficaci incentrate sul paziente, mirando anche all'ottimizzazione del rapporto costi-benefici. In uno scenario in cui i costi della sanità sono sempre meno sostenibili dal sistema sanitario nazionale è infatti necessario che il medico sia sempre più informato e in grado di comprendere quali sono gli esami e i medicinali indispensabili e di prescriberli in modo oculato. Allo stesso modo l'ingegnere biomedico deve essere consapevole e attento nella progettazione di strumenti, l'operatore sanitario nell'applicazione di metodi e terapie, il rappresentante delle istituzioni nella definizione di progetti e linee guida condivise.

L'Health Technology Assessment, settore di competenza del Ministero della Salute e oggetto di interesse anche della Commissione Europea, che punta a rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri in questo campo, vede quindi la collaborazione di più aree professionali, come dimostrano gli ospiti della tavola rotonda al Collegio Nuovo: dialogheranno sul tema il Prof. Antonio Dal Canton, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia e docente presso la Sezione di Nefrologia del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica, il Prof. Mario Del Vecchio, docente del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Direttore del Centro Universitario di Studi in Amministrazione Sanitaria dell'Università di Firenze e docente del CERGAS (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale) dell'Università Bocconi, e il Dott. Andrea Stopper, Vice Presidente Senior e Coordinatore Europa, Africa e Medio Oriente di Fresenius Medical Care, multinazionale tedesca che offre prodotti e servizi per la dialisi. Il punto di vista accademico, gestionale e aziendale concorreranno così a mostrare l'importanza dell'apporto e della collaborazione delle più diverse competenze diverse nell'indispensabile settore della ricerca tecnologica sanitaria, cui tutti gli operatori dell'ambito medico devono essere sensibili.

Pavia, 25 febbraio 2013